

Pontificia Università Gregoriana

CENTRO STUDI INTERRELIGIOSI DELLA GREGORIANA

PROGRAMMA DEGLI STUDI
Academic Program
2018-2019

Direttore
R.P. Laurent BASANESE

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando
l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione
verticale dalle pagine web del sito dell'Università, www.unigre.it

Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana

Direttore:

P. Laurent Basanese, S.J.
Tel. 06 6701 5686 - Ufficio T 203
E-mail: dir.interreligious@unigre.it
Orario di ricevimento:
lunedì, martedì, giovedì 9.00-13.00
per appuntamento

Responsabile Sezione “Religioni e culture dell’Asia”:

P. Bryan Lobo, S.J.
Tel. 06 6701 5415 - Ufficio T 205
E-mail: bryanlobo@unigre.it
Orario di ricevimento:
per appuntamento

P. Linus Kujur, S.J.
Tel. 06 6701 5686 - Ufficio T 203
E-mail: kujurlinus@unigre.it
Orario di ricevimento:
mercoledì 9.00-13.00
e per appuntamento

Segreteria:

Tel: 06 6701 5531 - Ufficio T 205
E-mail: interreligious@unigre.it
Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì 9.00-13.00

Sito web: www.unigre.it/interreligious

I. INFORMAZIONI GENERALI	6
Il Centro	6
I destinatari.....	6
La pedagogia	6
Le Sessioni intensive	7
I Forum del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana	7
Crediti.....	7
Programma del Diploma	7
ECTS e computo finale del grado.....	9
Condizioni di ammissione.....	9
Conoscenza della lingua	10
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO.....	11
Immatricolazioni e Iscrizioni.....	11
Terzo ciclo	11
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	11
Eventuali cambiamenti nel Piano Studi	11
Test di lingua italiana	11
Valutazione Corsi Online	11
Prenotazioni Esami	11
Esami	12
Corsi e Seminari	12
Richieste di pre-iscrizione.....	12
Borse di Studio.....	12
III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO.....	13
Tabella delle ore dei corsi.....	13
IV. ELENCO DEI CORSI.....	14
Corsi Opzionali di altre Facoltà, Istituti, Centri	15
Dalla Facoltà di Teologia.....	15
Dalla Facoltà di Filosofia.....	15
Dalla Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa.....	15
Dalla Facoltà di Missiologia	15
Dall'Istituto di Spiritualità.....	15
Dalla Facoltà di Scienze Sociali.....	16
Dal PIB.....	16
Dal PISAI.....	16
Dal PIO	16
Esami finali per il Diploma.....	16

V. ORARIO DEI CORSI E DEI WORKSHOP	17
VI. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI WORKSHOP	18
Corsi.....	18
Workshops	24
VII. ACADEMIC PROGRAM - COURSES AND WORKSHOPS	33

Gregorian Centre for Interreligious Studies

GENERAL INFORMATION	35
The Centre.....	35
Target audience	35
Pedagogy	35
Intensive Sessions.....	36
Forums of the Gregorian Centre for Interreligious Studies.....	36
Credits	36
Program of the Diploma.....	36
ECTS and final grade	38
Admission Requirements.....	38
Language Requirements	39
ACADEMIC CALENDAR OF THE YEAR	40
Enrolment and Registration	40
Third Cicle	40
Bellarmine prize and Vedovato prize	40
Changes in the Plan of Studies.....	40
Italian Language Test.....	40
Course Evaluation.....	40
Online Exam Booking	40
Exams	41
Lessons	41
Pre-Enrolment Certificates.....	41
Scholarships.....	41
IMPORTANT DATES OF THE CENTRE	42
Lesson Hours	42

LIST OF THE COURSES	43
Optional Courses from other Faculties, Institutes and Centres	44
From the Faculty of Theology.....	44
From the Faculty of Philosophy	44
From the Faculty of History and Cultural Heritage of the Church	44
From the Faculty of Missiology	44
From the Institute of Spirituality	44
From the Faculty of Social Sciences	45
From the Pontifical Biblical Institute (PIB).....	45
From the Pontifical Institute of Arab and Islamic Studies (PISAI)	45
From the Pontifical Oriental Institute (PIO).....	45
Final Exam for Diploma.....	45
TIMETABLE	46
VIII. ABBREVIAZIONI/ABBREVIATIONS	47
IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI/LIST OF PROFESSORS	48



Il Centro

Lo scopo della formazione nel Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana è di chiarire le numerose questioni relative al **rapporto tra Cristianesimo e Islam**, o tra **Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia**, in un mondo sempre più globalizzato. Lo studio comparativo permette di acquisire le conoscenze storiche, filosofiche, teologiche e politiche necessarie all'analisi delle relazioni interreligiose, all'argomentazione e al dibattito costruttivo.

I destinatari

Gli studenti del Centro – laici, sacerdoti, religiosi – possono conseguire il **Diploma in Studi Interreligiosi della Gregoriana** (2 semestri, 60 ECTS). Il piano di studi per il Diploma è preparato con il Direttore e la sua équipe, in collaborazione con le varie Facoltà e Istituti dell'Università.

La pedagogia

La pedagogia del Centro si basa su quattro pilastri:

- I **Corsi** (24 ore) e i **Workshop** (12 ore) articolati su due semestri si svolgono secondo una pedagogia differenziata ma richiedono lo stesso investimento. Entrambi si concludono con un esame. Nei Workshop è necessaria una partecipazione attiva e un lavoro personale maggiore;
- un **gruppo di lettura semestrale** composto da 3-6 studenti si raduna regolarmente per riflettere su un autore, su un'opera importante o su un tema interreligioso;
- la partecipazione agli **eventi dell'Università e del Centro**, in quanto studente o in quanto relatore, permette di imparare il valore del dibattito e di apprezzare un pensiero. Questi eventi possono essere di vario tipo: accademico (conferenza), estetico (film, musica), testimoniale, di commento dell'attualità, etc.;
- ogni semestre lo studente scrive un **elaborato** di 7-8 pagine di qualità su un argomento di suo interesse sotto la guida di un docente. Lo scopo dell'elaborato è quello di approfondire una questione precisa sulle tematiche interreligiose e di imparare a sviluppare un'argomentazione.

Lungo il percorso, è dato rilievo ai lavori scritti che permettono di verificare la riflessione e l'assimilazione personale compiute. Ogni studente è

accompagnato dall'equipe del Centro che lo orienta nella scelta del tema degli elaborati, delle letture personali e nella redazione del Dossier di sintesi, alla fine dei due semestri, dove si evidenzia il lavoro compiuto: *iter studiorum*, bibliografia personale (libri, articoli letti), valutazione dei gruppi di lettura, percorso intellettuale, prospettive. Il Dossier costituisce materia di interrogazione nell'Esame finale orale.

Gli studenti iscritti al Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana hanno accesso alla Biblioteca dell'Università (1 milione di volumi) e ad altre Biblioteche specializzate.

Le Sessioni intensive

Il Centro offre brevi Sessioni intensive di formazione in relazione all'Islam e alle Religioni e Culture dell'Asia. Per maggiori informazioni, consultare www.unigre.it/interreligious.

I Forum del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana

Per conoscere il programma degli eventi organizzati dal Centro, si rimanda al sito dell'Università: www.unigre.it/interreligious.

Crediti

- Corsi e Workshop: 3 ECTS
- Corsi da altre facoltà: 2 ECTS
- Gruppo di lettura semestrale: 1,5 ECTS
- Elaborato semestrale: 4 ECTS
- Dossier sintetico del Diploma: 5 ECTS
- Esame Finale orale: 7 ECTS

Programma del Diploma

Il curriculum del Diploma (2 semestri) consta di corsi, workshop e di un esame finale (Dossier sintetico e Prova orale) per un totale di **60 ECTS**, suddivisi in 11 Corsi e Workshop propri del Centro, 2 Corsi da altre facoltà, 1 gruppo di lettura e 1 Elaborato ogni semestre:

- 11 Corsi e Workshop del Centro: 33 ECTS
- 2 Corsi di altre facoltà: 4 ECTS
- 2 Gruppi di lettura: 3 ECTS
- 2 Elaborati: 8 ECTS
- Dossier sintetico del Diploma e Esame finale orale: 12 ECTS

Gruppo di lettura semestrale:

Ogni studente è pregato di mettersi in contatto con i seguenti docenti per la scelta del libro da studiare più approfonditamente durante il semestre:

- P. Laurent Basanese S.J. per un interesse sul cristianesimo-islam
- P. Bryan Lobo S.J. per un interesse sul cristianesimo-religioni dell'Asia

Elaborato semestrale:

Secondo la pedagogia del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, lo studente iscritto al Diploma deve scrivere un elaborato di 7-8 pagine (esclusa bibliografia) ogni semestre sulle tematiche interreligiose, sotto la guida di un docente, il quale va scelto tra quelli del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana. Si raccomanda di seguire le norme tipografiche della Gregoriana.

Dossier sintetico del Diploma e Prova orale dell'Esame finale:

Il Dossier di sintesi da presentare alla fine dei due semestri per la Prova orale dell'Esame finale va composto lungo l'anno. Deve contenere:

- Una breve presentazione dello studente e del percorso di studi precedente, seguita da un elenco ordinato dei Corsi e Workshops frequentati durante l'anno. Sarà opportuno aggiungere Eventi e Conferenze alle quali si è partecipato, sia interne alla Gregoriana che esterne;
- Una bibliografia ordinata dei libri e articoli letti durante l'anno, mettendo poi alla luce uno o più frutti di queste letture;
- Una valutazione dei gruppi di lettura (benefici, difficoltà, frutti);
- Una descrizione di altre attività (non accademiche) rilevanti compiute durante questi due semestri;
- Una sintesi dell'insieme del percorso intellettuale: punto di partenza – anno trascorso – bilancio;
- Una prospettiva possibile per il futuro;
- In Appendice: i due elaborati scritti.

Lo studente deve consegnare una copia del Dossier in formato cartaceo al moderatore del Dossier (P. Laurent Basanese S.J. o P. Bryan Lobo

S.J.), 1 copia in formato CD e 1 copia in formato cartaceo da consegnare in Segreteria Generale, 1 copia presso la Segreteria del Centro Studi Interreligiosi. Il Dossier costituisce materia di interrogazione nella Prova orale dell'Esame finale che dura 30 min.

ECTS e computo finale del grado

Numero di crediti (ECTS) richiesti		Tipologia didattica	Percentuale per il computo del grado finale
	33 ECTS	Corsi e Workshop	64%
	4 ECTS	Altri corsi	
	3 ECTS	Gruppi di lettura	0%
	8 ECTS	Elaborati semestrali	14%
	5 ECTS	Dossier sintetico	9%
	7 ECTS	Esame finale orale	13%
Totale	60 ECTS		100%

Condizioni di ammissione

Gli studenti iscritti al Centro – sacerdoti, religiosi, laici – possono essere:

- a) Ordinari: coloro che aspirano al conseguimento del Diploma in Studi Interreligiosi;
- b) Straordinari: coloro che, pur seguendo il curriculum degli studi proposto dal Centro, non hanno i requisiti richiesti per conseguire il Diploma;
- c) Ospiti: coloro che frequentano massimo 3 corsi/Workshop per semestre.

L'ammissione al Centro come studente ordinario richiede l'analisi del *curriculum vitae et studiorum* e un colloquio, che precede l'iscrizione definitiva, effettuato dal Direttore o da un suo delegato. Ai fini dell'ammissione, lo studente deve avere conseguito un Baccalaureato e deve possedere una adeguata conoscenza della teologia (sistemica, biblica e morale) e della filosofia (storia delle idee, metafisica, etica, epistemologia); egli deve inoltre possedere una sufficiente conoscenza della lingua italiana e inglese tale da consentire la partecipazione attiva alle lezioni.

Conoscenza della lingua

L'ammissione al Centro come studente ordinario e straordinario richiede una buona conoscenza della lingua Italiana.

Per gli studenti non-italiani, che si iscrivono a corsi in lingua italiana, tale conoscenza va comprovata da un *Test* obbligatorio, organizzato dall'Università circa un mese dopo l'inizio dei semestri.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

11

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

27 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line
3 settembre	Inizio pre-immatricolazione on-line
18 sett. - 3 ottobre	Consegna immatricolazione/iscrizione
18 dicembre	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line al 2° semestre
21 genn. - 1 febbraio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
26 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2019-2020

TERZO CICLO

18 sett. - 15 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico, Storia e Beni Culturali della Chiesa
18 sett. - 30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Teologia, Filosofia, Missiologia e Scienze Sociali
21 genn. - 28 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 gennaio	termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

22-31 ottobre	Per il 1° semestre
25 febr. - 1 marzo	Per il 2° semestre

TEST DI LINGUA ITALIANA

12-16 novembre	(solo pomeriggio)
18-20 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

14-18 gennaio	1° semestre
13-17 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

4-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2017-2018
4-14 dicembre	per la sessione invernale
2-8 maggio	per la sessione estiva
4-9 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

18-28 settembre	sessione autunnale A.A. 2017-2018
29 genn. - 13 febbraio	sessione invernale
5-28 giugno	sessione estiva
19-30 settembre	sessione autunnale

CORSI E SEMINARI

8 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
15 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 6 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
7 gennaio	ripresa dei corsi
25 gennaio	ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
18 febbraio	inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
13-28 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
29 aprile	ripresa dei corsi
31 maggio	ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

13 luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 30 aprile consegna delle richieste di Borse di studio 2019-2020
Entro la fine di giugno 2019 presentazione esito delle richieste.

III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO

13

- 15 ottobre 2018** Inizio di tutti i corsi e workshop del Centro Studi Inter-religiosi
- 18 gennaio 2019** Ultimo giorno per la consegna dell'elaborato semestrale e del dossier sintetico per la sessione invernale
- 24 maggio 2019** Ultimo giorno per la consegna dell'elaborato semestrale e del dossier sintetico per la sessione estiva
- 6 settembre 2019** Ultimo giorno per la consegna dell'elaborato semestrale e del dossier sintetico per la sessione autunnale

Tabella delle ore dei corsi

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

Corsi e workshops del Centro*1° Semestre*

CORSI (3 ECTS)

- IT1004** I “Libri sacri”: Bibbia, Corano, i Veda e
la loro trasmissione *Pieri/Basanese/Kujur*
- IT1008** Introduzione all’islam, induismo, buddhismo
Hazeen/Kujur/Tosolini
- IT1010** Introduzione alle filosofie e religioni dell’Asia orientale:
Shintosimo, Daosimo e Gianismo *Lobo/Tosolini/Romano*

WORKSHOPS (3 ECTS)

- ITW104** Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile?
Il Beato Charles de Foucauld *Mandonico*
- ITW119** Etica, società e “politica”: Letture di testi confuciani
in chiave comparativa con il cristianesimo *Romano*
- ITW121** Introduzione alle teologie islamiche *Mokrani*
- ITW123** Jesus in Islam *Flaquer García*
- ITW124** Fondamentalismi: Modi distorti di intendere la fede
Bongiovanni

2° Semestre

CORSI (3 ECTS)

- IT1002** Il politico secondo il Cristianesimo e l’Islam *Basanese*
- IT1011** Dialogo tra il misticismo cristiano, indù e musulmano
Trianni/Cheab
- MO2143** La missione cristiana in Asia nel I millennio tra
annuncio, adattamento, rigetto e assimilazione critica.
Spunti per l’oggi *De Giorgi*

WORKSHOPS (3 ECTS)

- ITW110** The Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation? *Kujur*
- ITW118** L’uomo karmico e l’uomo “*capax Dei*”: antropologia
buddhista e antropologia cristiana a confronto *De Giorgi*
- ITW120** “In principio era il *dao*”: Letture di testi daoisti e
interpretazione secondo una prospettiva sino-cristiana *Romano*

ITW122 Islam in Asia

Mokrani

CORSI OPZIONALI DI ALTRE FACOLTÀ, ISTITUTI, CENTRI (2 ECTS)

Dalla Facoltà di Teologia

- | | | |
|---------------|--|-----------------|
| TD2061 | Teologia dell'inculturazione liturgica: verso una nuova evangelizzazione | <i>Pecklers</i> |
| TD2228 | Religione e Politica | <i>Körner</i> |
| TFC019 | Abitare le culture: interrogazioni a partire da <i>Gaudium et Spes</i> | <i>Morra</i> |

Dalla Facoltà di Filosofia

- | | | |
|---------------|---|-----------------|
| FP2E04 | Morale e religione | <i>Gorczyca</i> |
| FS2436 | S. Tommaso in dialogo con filosofi islamici | <i>Sherman</i> |

Dalla Facoltà di Storia e Beni culturali della Chiesa

- | | | |
|---------------|--|----------------|
| WHO204 | Storia della Chiesa in Asia | <i>Corsi</i> |
| WHO246 | History of the Church in North America, 1783-1963 | <i>Lewis</i> |
| WHO201 | Storia della Chiesa in America Latina (Sec. XVI-XVIII) | <i>Morales</i> |

Dalla Facoltà di Missiologia

- | | | |
|---------------|--|---------------|
| MC2012 | Teologia delle religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche | <i>Morali</i> |
| MC2007 | L'arte, luogo della missione della Chiesa | <i>Rupnik</i> |
| MC2014 | Teologia delle religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo | <i>Lobo</i> |
| MP2026 | Introduzione alla Missiologia | <i>Lobo</i> |
| MP2053 | La missione nell'Antico e nel Nuovo Testamento | <i>Manes</i> |
| MO2139 | La missionarietà delle Chiese locali, tra utopia e realtà | <i>Baldi</i> |
| MW2022 | Incontro con le religioni attraverso i riti d'iniziazione | <i>Kujur</i> |

Dall'Istituto di Spiritualità

- | | | |
|---------------|---|------------------------|
| ARS213 | Sviluppo della vita cristiana: L'iniziazione cristiana, presupposti antropologici e fenomenologia | <i>Zas Friz de Col</i> |
| ARB211 | L'esperienza spirituale dei Patriarchi di Israele | <i>Pieri</i> |
| AO2158 | L'amicizia nella vita Cristiana | <i>Orsuto</i> |

Dalla Facoltà di Scienze Sociali

SPS216	Sociologia della religione	<i>Jacob</i>
SPS235	Teorie sociali e politiche contemporanea	<i>Selva</i>
SPS238	Il cristianesimo davanti alla povertà e alla ricchezza	<i>De la Iglesia</i>
ANG130	Spiritualità e politica	<i>Crosthwaite</i>
SOC002	Il futuro dei diritti umani	<i>D'Ambrosio/Yáñez</i>
SS0003	Nuove sfide nelle migrazioni	<i>Micallef</i>
SPP210	Cattolici e politica: principi, attori e sfide	<i>D'Ambrosio</i>
SPD204	Etica della famiglia e condizione femminile	<i>Palladino</i>
SPD235	Il religioso come critica socio-politica nei contesti post-coloniali	<i>Tonelli</i>
SPS230	Economia e religione secondo Karl Marx	<i>Jelenić</i>
SPS241	Secolarizzazione e post-secolarismo	<i>Rosito</i>
SPS240	Filosofia della cultura	<i>Sangalli</i>

Dal Pontificio Istituto Biblico (PIB)

PIB249	OR1104 - Lingua araba: corso introduttivo (1° sem)	<i>Sarrió</i>
PIB250	OR1206 - Lingua araba: corso introduttivo (2° sem)	<i>Sarrió</i>

Dal Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica (PISAI)

PSA005	Bibbia e Corano	<i>Cottini</i>
PSA007	Christian and Muslims: Theologies in contrast	<i>Welle</i>

Dal Pontificio Istituto Orientale (PIO)

PIO206	P002 - Roma Cristiana	<i>Muzj</i>
PIO207	Ta003 - Abu Qurrah - Islam e Cristianesimo nell'VIII-IX secolo	<i>Nasry</i>
PIO208	C003 - Temi fondamentali della teologia orientale	<i>Farrugia</i>

Esami finali per il Diploma*Dossier sintetico del diploma*

IE1001 Secondo semestre (5 ECTS)

Esame finale orale

IE1002 Secondo semestre (7 ECTS)

V. ORARIO DEI CORSI E DEI WORKSHOP¹

17

1° semestre

Lunedì

I-II
III-IV IT1010 *Tosolini, Romano, Lobo*
V-VI ITW119 *Romano (03/12-21/01)*

Martedì

I-II IT1008 *Hazeen, Kujur, Tosolini*
III-IV
V-VI ITW124 *Bongiovanni (16/10-20/11)*
ITW123 *Flaquer García (08/01-24/01)*

Mercoledì

I-II
III-IV
V-VI

Giovedì

I-II
III-IV IT1004 *Pieri, Basanese, Kujur*
V-VI ITW121 *Mokrani (18/10-29/11)*
ITW123 *Flaquer García (08/01-24/01)*

Venerdì

I-II
III-IV
V-VI ITW104 *Mandonico (19/10-30/11)*

2° semestre

Lunedì

I-II
III-IV
V-VI ITW120 *Romano (01/04-20/05)*

Martedì

I-II
III-IV IT1002 *Basanese*
V-VI ITW122 *Mokrani (02/04-07/05)*

Mercoledì

I-II
III-IV IT1011 *Trianni, Cheaib*
V-VI ITW110 *Kujur (03/04-15/05)*

Giovedì

I-II
III-IV MO2143 *De Giorgi*
V-VI ITW118 *De Giorgi (28/02-04/04)*

Venerdì

I-II
III-IV
V-VI

¹ Per gli orari di corsi di altre Facoltà/Istituti, fare riferimento ai rispettivi Programmi degli Studi oppure rivolgersi alla Segreteria del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana.

CORSI

IT1002 Il politico secondo il Cristianesimo e l'Islam

Obiettivi: La sovranità è di Dio, di Allah o del popolo? Per poter rispondere in un modo circostanziato a questa domanda, questo corso di studio comparativo analizzerà il rapporto teologico-politico della posterità cristiana, nell'islam e nella modernità.

Contenuti: Per quanto riguarda la posterità cristiana, ci soffermeremo dapprima su tre momenti emblematici della storia occidentale: il modello agostiniano secondo il quale la religione cristiana porta la vera pace al mondo, l'avvenimento del liberalismo quando il potere politico intende sottomettere quello spirituale, fino al progetto rivoluzionario francese ("Organizzare l'umanità senza Dio e senza Re"), la fine dell'alleanza tra il Trono e l'altare, e le sue conseguenze nella modernità. Potremo in seguito affrontare la questione della politica in funzione della concezione di Dio nella religione musulmana: la teoria politica del califfato (632-1924) nel sunnismo, la necessità di una guida infallibile nello sciismo fino alla rivoluzione di Khomeini (1979) e il suo progetto di non separare l'Islam dalla vita pubblica, progetto ripreso dalla Fratellanza Musulmana ("il califfato è morto, viva lo Stato Islamico!") molto presente in Occidente. Accenneremo infine alla rivoluzione intellettuale incompiuta di vari pensatori moderni che promuovono un califfato – o un islam – solamente spirituale.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: A. ABDERRAZIQ, *L'Islam et les fondements du pouvoir*, Paris, La Découverte/CEDEJ, 1994, 2015 ;L. BASANESE, "Le correnti salafite dell'Islam", *Civiltà Cattolica*, Quaderno N°3899 del 01/12/2012 - (Civ. Catt. IV 425-438); R. DE MATTEI, *Il "ralliement" di Leone XIII: il fallimento di un progetto pastorale*, Firenze, Le Lettere, 2014; T. HOBBS, *Leviatano*, Milano, Bompiani, 2001; I. KHALDN, *Discours sur l'histoire universelle (al-Muqaddima)*, Beyrouth, CITC, 1967-1968; "I fratelli Musulmani e il dibattito sull'islam politico – Scritti di Hasan al-Banna, etc.", *Dossier Mondo Islamico* 2, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1996; A.L. DE PREMARE, *Les fondations de l'islam – Entre écriture et histoire*, Paris, Editions du Seuil, 2002 ; F. SUÁREZ, *Trattato delle leggi e di Dio legislatore*, Padova, CEDAM, 4 vol., 2008-2014; D. THOMAS, *Christian Muslim Relations : a Bibliographical History*, Leiden-Boston, Brill, 2009-2013.

P. Laurent Basanese, sj

IT1004 I “Libri Sacri”: Bibbia, Corano, i Veda e la loro trasmissione

Obiettivi: Conoscere le varie comprensioni delle Scritture che strutturano le grandi tradizioni religiose dell’umanità, Cristianesimo, Islam, Induismo, le loro specificità, le loro differenze, i loro presupposti. Durante questo corso a tre voci, porremo le basi necessarie per poter evidenziare le sfide teologiche attuali in un mondo sempre più interreligioso.

Contenuti: In effetti, nella *Sacra Scrittura*, «le parole di Dio... si sono fatte simili al parlare dell’uomo, come già il Verbo dell’Eterno Padre, avendo assunto le debolezze dell’umana natura, si fece simile all’uomo» (DV 13). Questa coraggiosa affermazione del Concilio Vaticano II ha stabilito lo statuto “dia-logico” come struttura portante della rivelazione biblica e della sua ermeneutica. Nelle sedute dedicate all’argomento si cercherà di comprendere i principi che, nel corso dei secoli, hanno connotato la comprensione e l’interpretazione ebraico-cristiana della Bibbia, per arrivare a definire lo statuto dia-logico, oggi necessario, per avvicinare la Parola di Dio.

Nell’Islam, il *Corano*, è considerato come la parola increata di Dio “discesa” su Maometto che ne fu soltanto il trasmettitore passivo. Vari personaggi biblici (Abramo, Mosè, Gesù...) vi sono presenti, benché molto trasformati, e perciò questo libro è anche considerato da alcuni come “il grande commento” della Bibbia. Il Corano stesso parla addirittura di una “falsificazione” della Torah e dei Vangeli. In queste sedute, metteremo alla luce ciò che ogni cristiano dovrebbe sapere quando si relaziona con un libro così centrale nella vita dei musulmani, e faremo il punto sulle ultime ricerche che riguardano la sua composizione e le sue esegesi.

I Veda nell’Induismo sono considerati in genere testi “sacri” non come “la parola di Dio” ma come eterni o senza autore umano o divino. In sanscrito, Veda significa “saggezza”, “conoscenza”. I saggi nei tempi antichi erano “ascoltatori” delle parole dei Veda e le hanno trasmesse oralmente. Dopo secoli quelle parole che erano memorizzate dalle generazioni dei saggi e i loro discepoli successivi sono state scritte. Durante il corso, cercheremo di entrare nel mondo degli scritti dei Veda e comprendere le loro trasmissioni per capire meglio il punto focale della cultura, la spiritualità e il pensiero Brahminico.

Metodologia: Corso a tre voci. Ciascuno dei docenti presenterà successivamente le proprie lezioni.

Modalità di valutazione: Un elaborato di cinque pagine per ciascun docente sotto la sua direzione, con un argomento scelto dallo studente.

Bibliografia: Sarà offerta da ciascun docente all'inizio della loro presentazione.

R.D. Fabrizio Pieri/P. Laurent Basanese, sj/P. Linus Kujur, sj

IT1008 Introduzione all'islam, induismo, buddhismo

Obiettivi: Introdurre alla comprensione dei tre movimenti religiosi – Islam, Induismo e Buddhismo – più diffusi e antichi del mondo. “Islam” intende offrire allo studente una visione generale obiettiva e una conoscenza di base dell'Islam; “Induismo” spiegherà alcuni elementi necessari per capire la religione, conosciuta come San tana Dharma; “Buddhismo” introdurrà alla comprensione l'insegnamento del Buddha e delle interpretazioni storiche e filosofiche della sua dottrina.

Contenuti:

Islam: Breve esposizione storica, socio-politica e religiosa della penisola arabica del VII sec. d.C. – La Mecca pre-islamica – Il profeta Mohamad: nascita e infanzia -Missione profetica – L'Egira a Medina – L'era di Medina – Gli sviluppi dopo la morte del Profeta: i califfi ben guidati – I successivi califfati – Le diverse confessioni islamiche – I dogmi dell'Islam – Il Corano – I pilastri – Le scuole islamiche.

Induismo: Gli Indù, in realtà, chiamano la loro religione ‘Sanatana Dharma’, cioè ‘religione eterna’, ma purtroppo ‘Induismo’ è diventato il nome comune. Il corso spiegherà il nome proprio della religione degli Indù e esporrà le specifiche della religione; cioè lo scopo, gli stati di vita e le vie di liberazione come proposte dagli Indù stessi.

Buddhismo: La parte del corso dedicata al Buddhismo, una spiritualità universale che raccoglie e propone un'esperienza umana, prenderà in considerazione i seguenti elementi: il Buddha e il suo messaggio; le tre caratteristiche dell'esistenza (non sostanzialità, impermanenza, dolore); le quattro nobili verità; karma e rinascita; dharma e meditazione; le dottrine delle principali Scuole buddhiste (Theravada, Mahayana e Vajrayana).

Metodologia: Ciascuno dei professori presenterà successivamente le proprie lezioni. Le lezioni saranno principalmente frontali.

Modalità di valutazione: Consisterà in un elaborato di cinque pagine da consegnarsi al termine della presentazione di ogni professore.

Bibliografia:

Islam: P. BRANCA, *Introduzione all'Islam*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2011; B. PIRONE, *Sotto il velo dell'Islam. Famiglia, educazione, sessua-*

lità: una guida per comprendere, Edizioni Terra Santa, Milano 2014; D. WAINES, *Introduzione all'Islam*, Le Lettere, Firenze 1998.

Induismo: D. ACHARUPARAMBIL, *Induismo: vita e pensiero*, PP. Carmelitani Scalzi, Roma 1976; M. DHAVAMONY, *Classical Hinduism*, Università Gregoriana Editrice, Roma 1982; M. DHAVAMONY, *L'Induismo*, Cittadella, Assisi 1992; S. RADHAKRISHNAN, *The heart of Hindusthan*, Rupa, New Delhi 2002; R.C. ZAEHNER, *L'Induismo*, Il Mulino, Bologna 1972.

Buddhismo: G. FILORAMO, *Buddhismo*, Laterza, Bari 2007; H. DU-MOULIN, *Buddhismo*, Editrice Queriniana, Brescia 1981; E. CONZE, *I libri buddhisti della sapienza. Il sutra del diamante. Il sutra del cuore*, Ubaldini Editore, Roma 1976; M. ZAGO, *Buddhismo e Cristianesimo in dialogo: situazione, rapporti, convergenze*, Città Nuova, Roma 1985.

Dott.ssa Amal Hazeen/P. Linus Kujur, sj/P. Tiziano Tosolini, sx

IT1010 Introduzione alle filosofie e religioni dell'Asia orientale: Shintoismo, Daoismo e Gianismo

Obiettivi: Aiutare gli studenti ad entrare, sempre al livello introdotto, nelle varie prospettive di queste religioni, per poi cercare di capire meglio il proprio contesto e la propria Fede.

Contenuti: La parte del corso dedicata allo Shintoismo tratterà della "Via delle divinità" che costituisce il substrato religioso della cultura e delle persone giapponesi. Si prenderanno in esame alcuni elementi essenziali che compongono questa spiritualità, quali: il concetto di divinità, la festa e le preghiere, la mitologia, l'interpretazione della vita e della morte. La parte sul Daoismo tratterà i seguenti aspetti: storia e sviluppo, Laozi e Zhuangzi, Cosmologia e visione del mondo, il dao, il "non agire" e il "saggio" daoista, il "Daoismo religioso", L'"immortalità", il pantheon daoista e le pratiche ascetiche, meditative e rituali, la morte e l'"aldilà", colpa, giudizio e remissione. La parte sul Gianismo tratterà, la storia, le prospettive religiose, le pratiche e alcuni aspetti fondamentali della filosofia Giainista.

Metodologia: Le lezioni saranno principalmente frontali.

Modalità di valutazione: Agli studenti verranno richiesti 3 tre differenti elaborati. Uno per lo Shintoismo di cinque pagine, uno per il Daoismo di cinque pagine, ed uno per il Gianismo di tre pagine.

Bibliografia:

Shintoismo: T. TOSOLINI, *Shintoismo*, Bologna 2015; T. TOSOLINI, *Dizionario di Shintoismo*, Osaka 2014; O. SOKYO, *Iniziazione allo Shintoismo*, Roma 2004; P. VILLANI, *Kojiki. Un racconto di antichi eventi*, Venezia 2006.

Daoismo: A. ANDREINI, M. SCARPARI, *Il Daoismo*, Bologna 2007; M. RAVERI, "Taoismo", in G. Filoramo, *Manuale di Storia delle Religioni*, Bari 2011, 395-418; G. BERTUCCIOLI, "Il Taoismo", in G. Filoramo, *Storia delle Religioni (Cina-Estremo Oriente)*, Bari 2005, 445-492.

Giainismo: C.D. CASA, *Il giainismo*, Torino 1993; P. DUNDAS, *Jainismo*, Roma 2002.

P. Tiziano Tosolini, sx/Dott.ssa Monica Romano/P. Bryan Lobo, sj

IT1011 Dialogo tra misticismo cristiano, indù e musulmano

Obiettivi: A partire dagli anni Trenta, la teologia spirituale si è arricchita di una nuova ramificazione: quella della mistica comparata. Il confronto dialogico con la diversità religiosa, ha infatti condotto alcuni dei principali teologi del Novecento verso lo studio della mistica non-cristiana. In particolare, è stata fatta una comparazione critica tra i testi mistici nati nelle religioni indiane e nell'islam, all'interno del quale assume particolare rilievo la corrente esoterica del sufismo. Nello specifico, il contatto con le rispettive mistiche, permette un approfondimento esperienziale e sapienziale degli insegnamenti contenuti nelle varie confessioni religiose. Papa Francesco, al riguardo, ha osservato che una religione senza mistica è una mera filosofia religiosa. Il dialogo interreligioso, la missione e la riflessione teologica nel suo complesso hanno pertanto bisogno di una mistica comparata, giacché l'esperienza mistica offre, per citare, Vladimir Soloviëv, una «conoscenza integrale» al contempo informativa e trasformativa.

Contenuti: Il corso approfondirà i principali testi mistici del cristianesimo, delle religioni indiane e dell'islam. Il suo obiettivo, in prima istanza, è offrire una conoscenza diretta di queste fondamentali fonti spirituali, e, in seconda battuta, l'analisi dei loro eventuali punti di contatto e le divergenze irriducibili. In questo modo, la conoscenza storica delle varie religioni viene unita al confronto dialogico e alla critica teologica.

Metodologia: Lezioni frontali con valutazione della partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione: Il corso è costituito da lezioni frontali partecipate attivamente dagli studenti. Per la valutazione finale, gli studenti sono tenuti a presentare un breve elaborato concordato durante il periodo del corso per ciascuno dei due docenti. Di comune accordo tra docente e studente, alcuni elaborati, ultimati prima della fine delle lezioni, possono essere presentati oralmente durante il corso per il beneficio di tutti.

Bibliografia: Verrà data durante il corso.

Dott. Paolo Trianni/Dott. Robert Cheaib

MO2143 La missione cristiana in Asia nel I millennio tra annuncio, adattamento, rigetto e assimilazione critica. Spunti per l'oggi

Obiettivi: Consapevole che nella situazione multi-etnica, multi-religiosa e multiculturale del mondo d'oggi il rapporto con le culture e con le religioni ha per la Chiesa una nuova valenza e una rinnovata urgenza, il corso intende ripercorrere un itinerario missionario che ha da offrire preziosi spunti di riflessione, di analisi e di metodologia anche per l'oggi della missione.

Contenuti: Il corso intende esplorare una pagina poco nota della prima espansione cristiana in Asia ad opera della Chiesa siro-orientale, a ragione considerata «la più missionaria tra le Chiese orientali» (W. Hage). Nel ripercorrere gli itinerari geografici e gli snodi storici di questa impresa missionaria, particolare attenzione sarà riservata alle dinamiche di interazione, assimilazione critica e selettiva, di confronto, scontro e dialogo che – sia a livello artistico e simbolico che linguistico e dottrinale – hanno caratterizzato l'incontro del Cristianesimo orientale con le tradizioni culturali e religiose del Continente asiatico nel I millennio: Zoroastrismo, Manicheismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo.

Metodologia: Lezioni frontali con l'ausilio di Power Point e audiovisivi.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: S.B. BEVANS – R.P. SCHROEDER, *Teologia per la missione oggi*, Queriniana, Brescia 2010; J.C. ENGLAND, *The hidden History of Christianity in Asia. The Churches of the East before 1500*, ISPCK, Delhi & CCA, Hong Kong 2002; R. FOLTZ, *Religions of the Silk Road*, Palgrave, Macmillan, New York 2010; I. GILLMAN – H.J. KLIMKEIT, *Christians in Asia Before 1500*, Routledge, London and New York 1999; W. HAGE, *Syriac Christianity in the East*, St. Efreem Ecumenical Research Institute, Kottayam 1988; W.S. McCULLOUGH, *A Short History of Syriac Christianity to the Rise of Islam*, Scholars Press General Series, Chico (Ca) 1982; G. MESSINA, *Cristianesimo, Buddismo, Manicheismo nell'Asia antica*, 1947; S.H. MOFFETT, *A History of Christianity in Asia*, vol. I, Orbis Books, Maryknoll 1998; M. NICOLINI-ZANI, *La via radiosa per l'Oriente*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose 2006; P.Y. SAEKI, *The Nestorian Documents and Relics in China*, 2nd ed. Academy of Oriental Culture, Tokyo 1951.

Dott.ssa Maria A. De Giorgi

WORKSHOPS

ITW104 Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld

Obiettivi: “Per sostenere il dialogo con l’Islam è indispensabile la formazione adeguata degli interlocutori, non solo perché siano solidamente e gioiosamente radicati nella loro identità, ma perché siano capaci di riconoscere i valori degli altri, di comprendere le preoccupazioni soggiacenti alle loro richieste e di fare emergere le convinzioni comuni” (EG 253). Per scoprire tutto questo ci lasceremo guidare dalla vita e dagli scritti del beato Charles de Foucauld e così ravvisare come il dialogo con l’Islam è possibile nell’accoglienza rispettosa delle radici comuni come dell’alterità, nell’incontro con concreti credenti musulmani, nella condivisione della vita quotidiana, tessendo rapporti di amicizia, di stima reciproca, di accoglienza e di vera fraternità.

Contenuti: Abbiamo a disposizione solo 12 ore e quindi dopo una breve presentazione, attinente al nostro tema, della persona e della vita di Charles de Foucauld, si ripercorre il suo itinerario di incontro con l’Islam, leggendo i testi da lui redatti, lo sforzo fatto per conoscere e comprendere i Tuareg, la loro lingua e cultura, e cogliere come è stato possibile per lui – e per noi oggi – essere “fratello universale”. Si cercherà, seppure brevemente, di studiare il confronto tra Islam e il mondo occidentale del tempo e la differenza tra lui e i missionari suoi contemporanei nel loro rapporto con l’Islam.

Metodologia: Il metodo utilizzato è quello tipico dell’workshop: dopo una breve presentazione dei testi da parte del professore, ogni studente analizza uno scritto del nostro autore scoprendovi il suo pensiero e il motivo di tale testo, cercando fin dove è possibile, aiutato dal professore, di fare un legame con altri testi conosciuti o con gli stimoli provenienti da altri corsi proposti dal Centro Studi Interreligiosi e presentando poi il risultato della sua ricerca davanti ai suoi colleghi studenti.

Modalità di valutazione: Secondo le indicazioni ricevute si valuta la presentazione della propria ricerca durante l’workshop, la partecipazione attiva al lavoro di gruppo e l’elaborato finale.

Bibliografia: ANNUNZIATA DI GESÙ, *Charles de Foucauld e l’Islam*, Qiqajon, Magnano (BI) 2005; A. CHATELARD, *La relation de Charles de Foucauld avec les musulmans, pro-manuscripto* Roma 2003 ; L. KERGOAT, *Charles de Foucauld et l’Islam. Mystique et politique*, Thèse de doctorat es lettres,

Sorbonne, Paris 1988 ; A. MERAD, *Charles de Foucauld au regard de l'Islam*, DDB, Paris 2016 ; P. SOURISSEAU, *Charles de Foucauld – 1858-1916. Biografia*. Ed. Effatà. Torino 2018; A. MANDONICO, *Nazareth nella spiritualità di Charles de Foucauld, Un luogo, un'esperienza, un simbolo*, EMP, Collana Studi religiosi, Padova 2002; G. RIZZI, *Il ritorno di Elia. Charles de Foucauld, il mormorio leggero dello spirito nell'Islam*, Ed. Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2011.

P. Andrea Mandonico, sma

ITW110 The Bhagavadgītā: Can Violence be an Obligation?

Objectives: This course will bring into light the significance and importance of the metaphorical fight between two families, Pandavas and Kauravas, who represent good and evil. In the battle who wins and who loses will be discussed in the light of the spiritual journey, which is actually the context of the religious book, known as *Bhagavadgītā*. The whole discussion aims to introduce to the students the spiritual and philosophical understanding of Hinduism and its Way of Life.

Contents: “The *Bhagavadgītā*” is a sacred book of the Hindus, written to describe the victory of the good over the evil. In this process a well-known soldier, Arjun, expresses his desire not to fight against his own kinsmen, but the Lord Krishna advises him to take up his arms and do his duty by fighting against the evil. The ultimate aim of the fight is to achieve inner liberation by means of Action, Knowledge and Devotion. The whole book explains these three means of salvation in eighteen chapters, which will be explained in the course.

Methodology: This subject matter is studied as a workshop, which follows the pedagogy of information and reflection by Professor and Students respectively. The students are expected to have 50% personal work on the first part of 50% input given by the Professor.

Mode of Examination: Each student will be evaluated on his or her written reflections and a research paper.

Bibliography: J. MASCARÒ (translated by) *The Bhagavad Gita*, Penguin Books, Middlesex, England, 1962 (1976); S. RADHAKRISHNAN, *The Bhagavadgita with an Introductory Essay, Sanskrit Text, English Translation and Notes*, Allen & Unwin, London, 1948; C. RIZZI, *Bhagavadgita: Il Canto del Glorioso Signore*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 2006.

P. Linus Kujur, sj

ITW118 L'uomo karmico e l'uomo "capax Dei": antropologia buddhista e antropologia cristiana a confronto

Obiettivi: Il Workshop si propone di analizzare l'antropologia buddhista e l'antropologia cristiana in prospettiva dialogica per favorire una più profonda conoscenza e comprensione reciproca e meglio approfondire il "mistero dell'uomo".

Contenuti: La domanda del Salmo 8 "chi è l'uomo perché te ne ricordi, il figlio dell'uomo perché te ne curi" sembra trovare un'eco quanto mai drammatica nell'oggi della storia, in cui l'uomo, "Prometeo liberato" (Landes), mentre rivendica il potere di ridefinire addirittura l'humanum, sperimenta, per contro, tutta la sua caducità. La "quaestio de homine" assume così – per tutte le Tradizioni religiose che lungo i secoli hanno cercato di dare «una risposta ai reconditi enigmi della condizione umana» (NA 1) – un'acutezza e una valenza inedite.

Il Corso presenta in modo sintetico le risposte date dal Buddhismo e dal Cristianesimo a questi interrogativi al fine di coglierne le diversità e le convergenze.

Metodologia: La ricerca sarà condotta a partire dallo studio dei rispettivi "testi sacri" (Canone buddhista, Sutra Mahāyāna; Antico e Nuovo Testamento) e da studi specifici sul tema attraverso lezioni frontali, letture personali e laboratori in classe.

Modalità di valutazione: Elaborato finale.

Bibliografia: R. GNOLI, *La rivelazione del Buddha*, vol. 1: I Testi antichi, Mondadori, 2001; R. GNOLI, *La rivelazione del Buddha*, vol. 2: Il Grande Veicolo, Mondadori, 2004; W. RAHULA, *L'insegnamento del Buddha*, Paramita, Roma, 1996; R. PANIKKAR, *Il silenzio del Buddha*, Oscar Mondadori, Milano, 2006; Y. TAKEUCHI, *Il cuore del Buddhismo*, EMI, Bologna, 1999; K. MIZUNO, *Essentials of Buddhism*, Kosei Publishing, Tokyo, 2008; M. ABE "Man and nature in Christianity and Buddhism", *Japanese Religions* 7 (1971): 1-10; M. ABE, "Substance, Process and Emptiness" in *Japanese Religions*, (1980): 3-34; Edizione recente della versione della Bibbia approvata dalle rispettive Conferenze episcopali nelle varie lingue; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Roma, 2012; F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica: chi è l'uomo, perché te ne curi?* Queriniana, Brescia, 2009; M.A. DE GIORGI, *Salvati per grazia attraverso la fede*, EMI, Bologna, 1999; L. LADARIA, *Antropologia teologica*, Università Gregoriana Editrice-Piemme, Roma 1998; P. NELLAS *Voi siete dèi. Antropologia dei Padri della Chiesa*, Città Nuova, Roma, 1993; R. PENNA, *Lettera ai romani*, EDB, Bo-

logna, 2008; “The Origin of Cosmos and man” in *Studia Missionalia* 18 (1969).

Dott.ssa Maria A. De Giorgi

ITW119 Etica, società e “politica”: Letture dai testi confuciani in chiave comparativa col cristianesimo

Obiettivi: Conoscere le basi della tradizione confuciana attraverso i testi classici e gli studi contemporanei anche della Cina continentale, in prospettiva comparativa rispetto al Cristianesimo, come via di comprensione reciproca e dialogo interculturale.

Contenuti: I) Lettura, analisi e commento di testi scelti dai Classici Confuciani – i Cinque Classici (il Classico dei Documenti, il Classico della Poesia, il Classico dei Mutamenti, le Primavere e Autunni e le Memorie sui Riti) e i Quattro Libri (Dialoghi, il Giusto Mezzo, la Grande Scienza e il Mencio). II) Il dibattito sulla concezione della natura umana nella Cina classica, in particolare in Mencio e Xunzi. Comparazione con la dottrina del peccato originale. Mozi e la teoria dell’amore universale. Punti di convergenza e differenza rispetto alla concezione dell’amore cristiano. III) Temi confuciani e temi cristiani in chiave comparativa negli studi contemporanei, in particolare nella Cina continentale. Quali opportunità per un dialogo con il Cristianesimo? IV) La lettura intertestuale della Bibbia con i testi della tradizione classica cinese.

Metodologia: Lezioni frontali e laboratori in classe.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: La bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

Dott.ssa Monica Romano

ITW120 “In principio era il dao”: Letture dai testi daoisti e interpretazione secondo una prospettiva sino-cristiana

Obiettivi: Conoscere i fondamenti del Daoismo attraverso la lettura diretta dei testi e gli studi contemporanei anche della Cina continentale, in prospettiva comparativa rispetto al Cristianesimo, come via di comprensione reciproca, dialogo interreligioso e inculturazione della fede cristiana in Cina.

Contenuti: I) Lettura, analisi e commento di brani scelti dai testi della tradizione daoista, in particolare dal Daodejing (il Classico della Via e

della sua Virtù) e dal Zhuangzi. II) Analogie e differenze tra la visione che emerge dalla lettura dei testi con la visione cristiana, in particolare circa la cosmologia, il bene e il male, il divino, l'etica, la morte. III) Temi daoisti e cristiani a confronto negli studi contemporanei della Cina continentale. Quali opportunità per il dialogo interreligioso? IV) La lettura intertestuale della Bibbia con testi della tradizione daoista.

Metodologia: Lezioni frontali e laboratori in classe.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: La bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

Dott.ssa Monica Romano

ITW121 Introduzione alle teologie islamiche

Obiettivi: Questo workshop si propone di conoscere le diverse scuole teologiche islamiche, i loro sviluppi storici, insegnamenti dottrinali, metodologie, illustri figure ecc.

Contenuti: Si parte dai grandi gruppi: Sunniti, Sciiti e Kharigiti; e le suddivisioni dentro ogni gruppo. Si studiano le diverse scuole di *ʿIlm al-Kalam*, la teologia classica islamica: i Mu'taziliti, la prima scuola sistematica precedente alla divisione tra Sunniti e Sciiti. E poi le grandi scuole sunnite del Kalam: gli Ash'ariti e i Maturiditi. Sapendo che la riflessione teologica non si limita a queste scuole, ma include anche la filosofia islamica e la mistica (sufismo), in particolare nelle loro dimensioni metafisiche. Arrivando all'epoca odierna e al dibattito sul nuovo Kalam e gli orizzonti di una teologia islamica in dialogo con le altre religioni e le scienze umanistiche moderne.

Metodologia: Composta da introduzioni teoriche e letture di testi scelti.

Modalità di valutazione: Tramite un elaborato scritto.

Bibliografia: S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, 2016; F. GRIFFEL, *Al-Ghazali's Philosophical Theology*, Oxford University Press, 2009; J. VAN ESS, *L'alba della teologia musulmana*, a cura di Ida Zilio-Grandi, Einaudi, Torino, 2008; T. WINTER (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, 2008; M. FAKHRY, *Islamic Philosophy, Theology, and Mysticism: A Short Introduction*, Oneworld Publications, 2000; W. MONTGOMERY WATT, *Islamic Philosophy and Theology*, Edinburgh University Press, 1964.

Una bibliografia più dettagliata sarà consegnata all'inizio del workshop.

Dott. Adnane Mokrani

ITW122 Islam in Asia

Obiettivi: Mostrare la diversità culturale del mondo islamico, la flessibilità di inculturazione e il rapporto con le altre culture e religioni, in particolare le religioni asiatiche come l'induismo e il buddismo.

Contenuti: L'Islam è una religione asiatica per eccellenza, non solo perché è nata nell'Asia occidentale, la penisola arabica, e ha conosciuto il suo primo sviluppo nelle città di Medina, Damasco e Baghdad, ma anche perché il suo peso demografico si trova nel sud e nel sudest asiatici, circa i due terzi dei musulmani nel mondo. Questo workshop non si occupa del Medioriente, ma si interessa di quattro zone: l'Asia centrale (Afghanistan, Kazakistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan...), il sud asiatico (India, Pakistan, Bangladesh...), il sudest asiatico (Indonesia, Malesia, Filippine, Singapore ...) e la Cina.

Metodologia: Composta da introduzioni teoriche e letture di testi scelti.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto.

Bibliografia: F. ROSATI, *L'Islam in Cina: dalle origini alla Repubblica popolare*, L'Asino d'oro, Roma, 2017; I. AHMAD, H. REIFELD (ed.s), *Lived Islam in South Asia: Adaptation, Accommodation and Conflict*, Routledge, 2017; S.F. STARR, *L'illuminismo perduto: l'età d'oro dell'Asia centrale dalla conquista araba a Tamerlano*, tr. L. Giacone, Einaudi, Torino, 2017; N. C. ROTHMAN, *Patterns of Islam in Asia*, Createspace Independent Pub, 2013; F. ZANNINI, *L'Islam nel cuore dell'Asia. Dal Caucaso alla Thailandia*, Edizioni Lavoro, Roma, 2007; J. L. ESPOSITO, *Islam in Asia: Religion, Politics, and Society*, Oxford University Press, 1987; Y. FRIEDMANN (ed.), *Islam in Asia: in South Asia*, The Magnes Press, Jerusalem, 1984; R. ISRAELI & A. H. JOHNS (ed.s), *Islam in Asia: Southeast and East Asia*, The Magnet Press, Jerusalem, 1984.

Una bibliografia più dettagliata sarà consegnata all'inizio del workshop.

Dott. Adnane Mokrani

ITW123 Jesus in Islam

Objectives: We will offer an introductory knowledge about the importance of Jesus in the Islamic tradition to contribute to the understanding between Christianity and Islam. We will present as well the dogmatic differences regarding Jesus between these two religions.

Content: 1. Jesus in the Koran: a penultimate prophet maker of great miracles, and a messiah of the End of time.

2. Jesus in Islamic tradition: a pilgrim ascetic who seeks to achieve the Paradise.

3. Jesus in the Sufi tradition: an angelic spirit.

Methodology: The explanations of the professor will be accompanied by commentaries of readings of the verses of the Koran of our subject as well as a selection of texts of the Islamic tradition and Sufism.

Mode of evaluation: Final Essay.

Bibliography: R.J. ARNALDEZ, *Fils de Marie, Prophète de l'islam*, Paris, Desclée, 1980 ; R.J. ARNALDEZ, *Jésus dans la pensée musulmane*, Paris, Desclée, 1988 ; M. ASÍN PALACIOS, "Logia et Agrapha Domini Jesu: Apud moslemicos scriptores, asceticos praesertim, usitata" in *Patrologia Orientalis*, R.Graffin-F.Nau, Paris, vol. XIII fasc. 3 (1916) 327-431, vol. XIX, fasc. 4 (1926), 528-624, Firmin-Didot et Cie, imprimeurs-éditeurs ; S. AL-BUKHARÎ, *Muhammad Fu'âd 'abd al-Bâqî*, Le Caire, Maktabat al-safâ, Vol. I-III, 2003 (1423 h.) ; M.CHODKIEWICZ, *Le Sceau des saints: Prophétie et sainteté dans la doctrine d'Ibn Arabî*, Paris, Éditions Gallimard, 1986 ; A. FERRE', *La vie de Jésus d'après les "Annales" de Tabarî, dans Islamochristiana*, PISAI, Rome, vol. 5 (1979) p.7-29 ; J. FLAQUER, "El Jesús de Ibn Arabî : Un maestro amado con doble naturaleza, humana y espiritual" , *Islamochristiana* 42 (2016) 103-113; J. FLAQUER, "The Akbarian Jesus: The Paradigm of a Pilgrim in God", *MIAS*, Oxford 57 (2015) 1-16; M. GLOTON, *Jésus, le Fils de Marie dans le Coran et selon l'enseignement d'Ibn Arabî, Al-Bouraq*, Beyrouth, 2006 ; G. GOBILLOT, "Jésus selon les mystiques musulmans", in *Graphé*, n°7, "Les vies de Jésus" (1998), Université de Lille ;H. HALLAJ, *Husayn Mansûr, Dîwân*, Paris, Éditions du Seuil, 1981 ; B. A. HAMPATE, *Jésus vu par un musulman, Abidjan*, Nouvelles éditions ivoiriennes-Edicef, 1993 ; M. HAYEK, *Le Christ de l'islam*, Paris, Editions du Seuil, 1959 ; M. GHULAD AHMAD, *Jésus dans l'Inde, Ile Maurice*, The Ahmadia Association of Mauritius, 1965 ; I.KATHÎR, *The Islamic View of Jesus (Nathrât al-islâm ilâ 'Îsâ)*, Noha Kamal Al-Din, trad. Tamir Abu As-Su'ood Muhammad, Dar al-Manarah, Egypte, 2002 ; J. JOMIER, "Jésus tel que Ghazâlî le présente dans "al-Ihyâ", in *MIDEO*

(*Mélanges de l'Institut Dominicain d'Etudes Orientales du Caire*), 18 (1988), p.45-82, Beyrouth, Librairie du Liban ; T. KHALIDI, *Un musulman nommé Jésus*, trad. Jean-Louis Bour, Paris, Albin Michel 2003 ; T. KHALIDI, *The Muslim Jesus : Sayings and Stories in Islamic Literature*, Cambridge-Massachusetts, Londres, Harvard University Press, 2001; O. LEIRVIK, *Images of Jesus Christ in Islam*, Upsala, éd. Studia Missionalia Upsaliensia, 1999; MUSLIM, *Sabîh Muslim, Dâr Ibn al-Haythamr*, Cairo, 2001 (1422 h.); MUSLIM, *Le sommaire du Sabîh Mouslim*, (bilingüe) trad. Saïd M. Al-Laham, Beyrouth, Dar El Fiker, (vols. I-II), 2005 (1425-26 h.); J. NURBAKHSI, *Jesús a los ojos de los sufíes*, trad., Mahmud Piruz, Madrid, Ed. Darek-Nyumba, 1996; N. ROBINSON, *Christ in Islam and Christianity: the Representation of Jésus in the Qur'ân and the Classical Muslim Commentaries*, Londres, McMillan, 1991; A. SCHIMMEL, *Jesus und Maria in der Islamischen Mystik*, Munchen, Kösel, 1996; R. SHAH-KAZEMI, "Jesus in the Quran: an Akbari Perspective", in *Journal Ibn Arabi Society*; Volume XXIX, Oxford (2001); F. SKALI LAMI, *Jesús dans la tradition soufie*, Paris, Albin Michel, 2004; A. D'SOUZA, "Jesus in Ibn Arabî's Fusûs", *Islamochristiana*, n°8, (1982), pp.185-200 ; SUYÛTÎ, L'IMAM, *Le Retour de Jésus : à la fin du temps selon la tradition musulmane (Al-Mahdî et l'Antéchrist)*, Paris, Editions Iqra, 2000 ; H. YAHYA, *Harun, La seconde venue de Jésus*, éditions Iqra, Paris, 2004.

P. Jaume Flaquer Garcia, sj

ITW124 Fondamentalismi: Modi distorti di intendere la fede

Obiettivi: Il workshop ha come obiettivo principale l'analisi e lo studio del fenomeno dei fondamentalismi religiosi nell'era contemporanea, dei loro tratti comuni, delle conseguenze per le società e le tradizioni religiose, attraverso vari approcci, al di là del mero sviluppo storico.

Inoltre ci si prefigge di riflettere sulle sfide di questo fenomeno all'azione e presenza della Chiesa nel mondo e di sollecitare eventuali proposte che rispondano a tali sfide.

Contenuti: Dall'origine del termine alla diffusione di un fenomeno. Relazione con la modernità. Tratti comuni dei fondamentalismi religiosi. Fondamentalismo come "modo distorto" di vivere la fede per ogni tradizione religiosa. Fondamentalismo e rapporto con l'alterità. Fondamentalismo e violenza. Implicazioni e sfide per la Chiesa e la libertà religiosa.

Metodologia: La metodologia del workshop prevede il coinvolgimento diretto degli studenti attraverso la lettura di materiale didattico fornito

durante le lezioni, nella ricerca individuale e nella presentazione in aula di alcuni temi, sotto la direzione e guida attenta del docente.

Saranno altresì svolte direttamente dal docente alcune lezioni introduttive che aiuteranno lo studente ad orientarsi nel lavoro di approfondimento ed infine una lezione di sintesi che raccoglierà le problematiche esaminate e le eventuali proposte/risposte al fenomeno.

Modalità di valutazione: A conclusione del workshop lo studente produrrà un elaborato di circa 3500 parole, secondo le norme tipografiche dell'università, e corredato di una piccola bibliografia.

Concorrono alla valutazione finale i seguenti elementi:

- partecipazione attiva in termini di piccola attività di ricerca individuale, della lettura di testi inerenti il tema e di presentazione durante le lezioni;
- analisi personale critica ed argomentata delle questioni esaminate;
- capacità di sintesi.

Bibliografia: S. ALLIEVI . – D. BIDUSSA – P. NASO, *Il libro e la spada. La sfida dei fondamentalismi. Ebraismo, cristianesimo, islam*, Claudiana, Torino 2002; BERKLEY CENTRE FOR RELIGION, PEACE AND WORLD AFFAIRS (GEORGETOWN UNIVERSITY), *Religious Freedom and Violent Extremism, A source book of modern cases and analysis*, Washington Dec. 2012.; A. BONGIOVANNI , *Fondamentalismi*, EMI, Bologna 2010; S.BRUCE, *Fundamentalism*, Polity Press, Cambridge 2011; L. CAPLAN L (ed.), *Studies in Religious Fundamentalism*, State University of New York Press, New York 1987; R. CIPRIANI , T. DONI,P. TRIANNI (a cura di), *Religioni e Conflitti*, Aracne, Roma 2016; <http://berkeleycenter.georgetown.edu/publications/religious-freedom-and-violent-religious-extremism-a-sourcebook-of-modern-cases-and-analysis>, S. KAKAR S, *The Colors of Violence. Cultural Identities, Religion and Conflict*, The University of Chicago Press, Chicago 1996; M. JUERGENSMEYER , *Terroristi in nome di Dio*, Edizioni Laterza, Bari 2003; J. LOCKE, *Lettera sulla Tolleranza* (1685), (a cura di C.A. Viano), Laterza Editrice, Bari 2005; J. MATTAM – P. AROCKIADOSS, *Hindutva an Indian Christian Response*, Dharmaran publications, Bangalore 2002; N.C. NIELSEN, *Fundamentalism, Mythos and World Religions*, State University of New York Press, New York 1993; E. PACE – R. GUOLO, *I fondamentalismi*, Laterza, Bari 1998; S. SANGALLI (ED.), *Religion and Politics*, Gregorian Biblical Press, Rome 2016; I. SANNA (a cura di), *I fondamentalismi nell'era della globalizzazione*, Edizione Studium Roma 2010; A. SEN, *Identità e Violenza*, Edizioni Laterza, Bari 2009 (Titolo originale: *Identity and Violence. The Illusion of Destiny*, W.W. Borton & Company, New York – London 2006).

Dott. A. Bongiovanni

**GREGORIAN CENTRE
FOR INTERRELIGIOUS STUDIES**

**ACADEMIC PROGRAM -
COURSES AND WORKSHOPS
Academic Year 2018-2019**

Director
Rev. Laurent BASANESE

Updates to this edition can be found on the website of the Gregorian
University at www.unigre.it/interreligious

Gregorian Centre for Interreligious Studies

Director:

P. Laurent Basanese, S.J.
Tel. 06 6701 5686 - Office T 203
E-mail: dir.interreligious@unigre.it
Office Hours:
Monday, Tuesday, Thursday 9.00-13.00
by appointment

Head of the Section “Religions and Cultures in Asia”:

P. Bryan Lobo, S.J.
Tel. 06 6701 5415 - Office T 205
E-mail: bryanlobo@unigre.it
Office Hours:
By appointment

P. Linus Kujur, S.J.
Tel. 06 6701 5686 - Office T 203
E-mail: kujurlinus@unigre.it
Office Hours:
Wednesday 9.00-13.00
and by appointment

Secretariat:

Tel: 06 6701 5531 - Office T 205
E-mail: interreligious@unigre.it
Office Hours:
from Monday to Friday 9.00-13.00

Webpage: www.unigre.it/interreligious

The Centre

The purpose of the Centre for Interreligious Studies at the Gregorian University is to clarify the many questions about the **relationship between Christianity and Islam** or between **Christianity and the Religions and Cultures of Asia**, in an increasingly globalized world. The comparative study helps towards a historical, philosophical, theological and political knowledge necessary to analyse interreligious relations, arguments and debates.

Target audience

The students of the Centre – laity, priests, religious – are eligible to receive the **Diploma in Interreligious Studies at the Gregorian** (2 semesters, 60 ECTS). The curriculum towards the Diploma shall be prepared by the Director and his team, in collaboration with the various Faculties and Institutes of the University.

Pedagogy

The pedagogy of the Centre is based on four methods:

- **courses** (24 hours) and the **workshops** (12 hours) are provided in two semesters with a different pedagogy but require a similar commitment. Both would usually conclude with an examination. It is expected of the student to actively participate in the Workshops that would require more personal work;
- **every semester**, a **Reading Group** of 3-6 students meet to reflect on an author or an important work or on any interreligious theme;
- participation in the **events of the University and the Centre**, as a student or as a speaker, would help to value the importance of debate and to appreciate various creative concepts and thoughts. These events can be of various types: academic (conferences), aesthetic (movies, music), testimonies, reflections on current events, etc;
- each semester, the student writes an **essay** of 7-8 quality pages on a topic of his or her interest under the guidance of a Professor. The aim is to deepen one's knowledge on a precise topic on interfaith issues and learn to develop an argumentation.

The goal of the written works demanded from the students is to verify the personal reflections and assimilation of the material taught. Each student

is accompanied by a team of the Centre who directs the choice of the theme of the projects, personal readings and the preparation of the final Dossier, that highlights the work completed: *iter studiorum*, a personal bibliography (a list of material personally read and studied), evaluation of reading groups, intellectual development and perspectives. The Dossier will provide the material for the Oral Test during the Final Exam.

The students registered at the Gregorian Centre for Interreligious Studies have access to the Library of the University (1 million volumes) and other specialized libraries.

Intensive Sessions

The Centre offers brief intensive formative Sessions in relation to Islam and the Religious and Cultures of Asia. For more information, see www.unigre.it/interreligious.

Forums of the Gregorian Centre for Interreligious Studies

You should consult our website at www.unigre.it/interreligious to learn about the Forums organized by the Gregorian Centre for Interreligious Studies.

Credits

- Courses and Workshops (3 ECTS)
- Courses from other faculties (2 ECTS)
- Semester Group Reading (1.5 ECTS)
- Semester Essay (4 ECTS)
- Synthetic Dossier of the Diploma (5 ECTS)
- Final Oral Exam (7 ECTS)

Program of the Diploma

The *curriculum* for the Diploma consists on Courses, Workshops and a final examination (Final Dossier and Oral Test) for a total of 60 ECTS, which are subdivided into 11 Courses and Workshops proper to the Centre, 2 Courses from other Faculties-Institutes, 1 Reading Group and 1 Essay every semester.

- 11 Courses and Workshops (33 ECTS)
- 2 other Courses (4 ECTS)
- 2 Groups Reading (3 ECTS)
- 2 Essays (8 ECTS)
- Final Dossier and Final Oral Exam (12 ECTS)

Semester Group Reading

Every student is requested to be in contact with the following Professors to choose a book to deepen the study during the semester:

- Fr. Laurent Basanese, S.J. for the Christian – Islam studies
- Fr. Bryan Lobo, S.J. for Christian – Religions of Asia studies

Semester Essay

According to the pedagogy of the Gregorian Centre for Interreligious Studies, the student registered for the Diploma must write a paper of 7-8 pages (without Bibliography) every semester about interreligious themes under the guidance of a Professor, who is selected from among the Gregorian Centre for Interreligious Studies. It is recommended to follow the typing norms of the Gregorian.

Final Dossier of the Diploma

The Final Dossier, which must be presented at the end of two semesters for the Oral Test, needs to be composed along the year. It should contain:

- A brief presentation of the student and his previous studies, followed by the list of Courses and Workshops frequented during the year. It would be appropriate to add also the Events and Conferences attended, organized or not by the Gregorian;
- A bibliography of books and articles read during the year, highlighting the one or more fruits of these readings;
- An evaluation of the Reading Groups (benefits, difficulties, fruits);
- A description of other relevant (non-academic) activities completed during these two semesters;
- A synthesis of intellectual itinerary: point of departure – current period of study – achievement;
- A possible future prospective;
- In Appendix: the two Essays.

The students, who have to present the Final Dossier for the Diploma must submit: 1 copy in hard bound paper to the moderator of the Dossier

(Fr. Laurent Basanese S.J. or Fr. Bryan Lobo S.J.), 1 copy in CD and 1 copy in hard bound paper to the Academic Secretary, 1 copy to the Gregorian Centre for Interreligious Study secretary. The Dossier constitutes the basis of the interrogation for the Oral Test which lasts 30 min.

ECTS and final grade

Number of credits (ECTS) required	Types of Pedagogy	Percentage for the final grade
33 ECTS	Courses and Workshops	64%
4 ECTS	Courses from other faculties and institutes	
3 ECTS	Reading groups	0%
8 ECTS	Semester essays	14%
5 ECTS	Synthetic Dossier	9%
7 ECTS	Final oral exam	13%
Total	60 ECTS	100%

Admission Requirements

The students – priests, religious, laity – registered at the Centre can be:

- a) Ordinario: those who aspire to obtain the Diploma in Interreligious Studies;
- b) Straordinario: those who, though following the curriculum proposed by the Centre, do not meet the requirements to obtain the Diploma;
- c) Ospite: those who attend maximum 3 courses or workshops every semester.

The admission to the Centre as an ordinary student requires the analysis of the *curriculum vitae et studiorum* and an interview with the Director or his delegate, before the definitive registration. For the admission, the student must have obtained a Baccalaureate degree and have sufficient knowledge of Theology (systematic, biblical and moral Theology) and of Philosophy (history of ideas, metaphysics, ethics, epistemology); he must also have a sufficient knowledge of Italian and English, so that he may participate actively to the lessons.

Language Requirements

The admission to the Centre as an Ordinary or Extraordinary student requires a good knowledge of Italian language.

For the non-Italian students, who are registered in an Italian course, their knowledge is verified by an obligatory test, organized by the University after about a month from the beginning of each semester.

ACADEMIC CALENDAR OF THE YEAR

ENROLMENT AND REGISTRATION

27 July	online pre-registration begins (current students)
3 September	online pre-enrolment begins (new students)
18 Sept. - 3 October	enrolment/registration to the New Academic Year
18 December	online pre-enrolment/registration begins (new students)
21 Jan. - 1 February	enrolment/registration for the 2 nd Semester
26 July	online pre-enrolment for the Academic Year 2019-2020

THIRD CICILE

18 Sept. - 15 October	Registration and enrolment to the 1 st semester Faculty of Canon Law, History and Cultural Heritage of the Church
18 Sept. - 30 October	Registration and enrolment to the 1 st semester Faculty of Theology, Philosophy, Missiology and Social Sciences
21 Jan. - 28 February	Registration and enrolment to the 2 nd semester

BELLARMINE PRIZE AND VEDOVATO PRIZE

15 January	Deadline for applications
15 February	Deadline for the delivery of the doctoral dissertations

CHANGES IN THE PLAN OF STUDIES

22-31 October	for the 1 st Semester
25 Feb. - 1 March	for the 2 nd Semester

ITALIAN LANGUAGE TEST

12-16 November	(afternoon only)
18-20 March	(afternoon only)

COURSE EVALUATION

14-18 January	1 st Semester courses
13-17 May	2 nd Semester and annual courses

ONLINE EXAM BOOKING

4-7 September	for the Autumn exam session of A.Y. 2017-2018
4-14 December	for the Winter exam session
2-8 May	for the Summer exam session
4-9 September	for the Autumn exam session

EXAMS

18-28 September	for the Autumn exam session of A.Y. 2017-2018
29 Jan. - 13 February	Winter exam session
5-28 June	Summer exam session
19-30 September	for the Autumn exam session of A.Y. 2018-2019

LESSONS

8 October	First day of classes of required courses for the Fall Semester and of annual courses
15 October	First day of classes of optional courses, fundamental courses (<i>corsi propri</i>), workshops and reading groups of all courses of the Faculties, Institutes and Centres.
21 Dec. - 6 January	<i>Christmas Holidays</i>
7 January	Classes resume
25 January	Last day of classes for the 1 st Semester
18 February	First day of all classes for the 2 nd Semester
13-28 April	<i>Easter Holidays</i>
29 April	Classes resume
31 May	Last day of classes for the 2 nd Semester

PRE-ENROLMENT CERTIFICATES

13 July Last day for requesting pre-enrolment certificates
Requests for pre-enrolment to the new Academic Year will be processed in September when administrative activities resume.

SCHOLARSHIPS

15 March - **30** April Submission of 2019-2020 Scholarships applications
By the end of June 2019 Scholarship Recipients announced.

IMPORTANT DATES OF THE CENTRE

- 15 October 2018** All courses and workshop of the Centre begin
- 18 January 2019** Last day for submitting the Essay of the Semester and the Final dossier (Diploma of 2 Semesters) for the Winter exam session
- 24 May 2019** Last day for submitting the Essay of the Semester and the Final dossier (Diploma of 2 Semesters) for the Summer exam session
- 6 September 2019** Last day for submitting the Essay of the Semester and the Final dossier (Diploma of 2 Semesters) for the Autumn exam session

Lesson Hours

I	8:30 - 9:15am
II	9:30 - 10:15am
III	10:30 - 11:15am
IV	11:30 - 12:15pm
V	3:00 - 3:45pm
VI	4:00 - 4:45pm
VII	5:00 - 5:45pm
VIII	6:00 - 6:45pm

Courses and Workshops of the Centre*1° Semester*

COURSES (3 ECTS)

- IT1004** I “Libri sacri”: Bibbia, Corano, i Veda e la loro trasmissione *Pieri/Basanese/Kujur*
- IT1008** Introduzione all’islam, induismo, buddhismo *Hazeen/Kujur/Tosolini*
- IT1010** Introduzione alle filosofie e religioni dell’Asia orientale: Shintosimo, Daosimo e Gianismo *Lobo/Tosolini/Romano*

WORKSHOPS (3 ECTS)

- ITW104** Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld *Mandonico*
- ITW119** Etica, società e “politica”: Letture di testi confuciani in chiave comparativa con il cristianesimo *Romano*
- ITW121** Introduzione alle teologie islamiche *Mokrani*
- ITW123** Jesus in Islam *Flaquer García*
- ITW124** Fondamentalismi: Modi distorti di intendere la fede *Bongiovanni*

2° Semester

COURSES (3 ECTS)

- IT1002** Il politico secondo il Cristianesimo e l’Islam *Basanese*
- IT1011** Dialogo tra il misticismo cristiano, indù e musulmano *Trianni/Cheaib*
- MO2143** La missione cristiana in Asia nel I millennio tra annuncio, adattamento, rigetto e assimilazione critica. Spunti per l’oggi *De Giorgi*

WORKSHOPS (3 ECTS)

- ITW110** The Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation? *Kujur*
- ITW118** L’uomo karmico e l’uomo “*capax Dei*”: antropologia buddhista e antropologia cristiana a confronto *De Giorgi*
- ITW120** “In principio era il *dao*”: Letture di testi daoisti e interpretazione secondo una prospettiva sino-cristiana *Romano*

ITW122 Islam in Asia *Mokrani*

OPTIONAL COURSES FROM OTHER FACULTIES, INSTITUTES AND CENTRES (2 ECTS)

From the Faculty of Theology

TD2061 Teologia dell'inculturazione liturgica: verso una nuova evangelizzazione *Pecklers*
TD2228 Religione e Politica *Körner*
TFC019 Abitare le culture: interrogazioni a partire da *Gaudium et Spes* *Morra*

From the Faculty of Philosophy

FP2E04 Morale e religione *Gorczyca*
FS2436 S. Tommaso in dialogo con filosofi islamici *Sherman*

From the Faculty of History and Cultural Heritage of the Church

WHO204 Storia della Chiesa in Asia *Corsi*
WHO246 History of the Church in North America, 1783-1963 *Lewis*
WHO201 Storia della Chiesa in America Latina (Sec. XVI-XVIII) *Morales*

From the Faculty of Missiology

MC2012 Teologia delle religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche *Morali*
MC2007 L'arte, luogo della missione della Chiesa *Rupnik*
MC2014 Teologia delle religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo *Lobo*
MP2026 Introduzione alla Missiologia *Lobo*
MP2053 La missione nell'Antico e nel Nuovo Testamento *Manes*
MO2139 La missionarietà delle Chiese locali, tra utopia e realtà *Baldi*
MW2022 Incontro con le religioni attraverso i riti d'iniziazione *Kujur*

From the Institute of Spirituality

ARS213 Sviluppo della vita cristiana: L'iniziazione cristiana, presupposti antropologici e fenomenologia *Zas Friz de Col*
ARB211 L'esperienza spirituale dei Patriarchi di Israele *Pieri*
AO2158 L'amicizia nella vita Cristiana *Orsuto*

From the Faculty of Social Sciences

SPS216	Sociologia della religione	<i>Jacob</i>
SPS235	Teorie sociali e politiche contemporanea	<i>Selva</i>
SPS238	Il cristianesimo davanti alla povertà e alla ricchezza	<i>De la Iglesia</i>
ANG130	Spiritualità e politica	<i>Crosthwaite</i>
SOC002	Il futuro dei diritti umani	<i>D'Ambrosio/Yáñez</i>
SS0003	Nuove sfide nelle migrazioni	<i>Micallef</i>
SPP210	Cattolici e politica: principi, attori e sfide	<i>D'Ambrosio</i>
SPD204	Etica della famiglia e condizione femminile	<i>Palladino</i>
SPD235	Il religioso come critica socio-politica nei contesti post-coloniali	<i>Tonelli</i>
SPS230	Economia e religione secondo Karl Marx	<i>Jelenić</i>
SPS241	Secolarizzazione e post-secolarismo	<i>Rosito</i>
SPS240	Filosofia della cultura	<i>Sangalli</i>

From the Pontifical Biblical Institute (PIB)

PIB249	OR1104 - Lingua araba: corso introduttivo (1° sem)	<i>Sarrió</i>
PIB250	OR1206 - Lingua araba: corso introduttivo (2° sem)	<i>Sarrió</i>

From the Pontifical Institute of Arab and Islamic Studies (PISAI)

PSA005	Bibbia e Corano	<i>Cottini</i>
PSA007	Christian and Muslims: Theologies in contrast	<i>Welle</i>

From the Pontifical Oriental Institute (PIO)

PIO206	P002 - Roma Cristiana	<i>Muzj</i>
PIO207	Ta003 - Abu Qurrah - Islam e Cristianesimo nell'VIII-IX secolo	<i>Nasry</i>
PIO208	C003 - Temi fondamentali della teologia orientale	<i>Farrugia</i>

Final Exam for Diploma*Final Dossier for the Diploma*IE1001 2nd semester (5 ECTS)*Esame finale orale*IE1002 2nd semester (7 ECTS)

1° semester

Monday

I-II
 III-IV IT1010 *Tosolini, Romano, Lobo*
 V-VI ITW119 *Romano (03/12-21/01)*

Tuesday

I-II IT1008 *Hazeen, Kujur, Tosolini*
 III-IV
 V-VI ITW124 *Bongiovanni (16/10-20/11)*
 ITW123 *Flaquer García (08/01-24/01)*

Wednesday

I-II
 III-IV
 V-VI

Thursday

I-II
 III-IV IT1004 *Pieri, Basanese, Kujur*
 V-VI ITW121 *Mokrani (18/10-29/11)*
 ITW123 *Flaquer García (08/01-24/01)*

Friday

I-II
 III-IV
 V-VI ITW104 *Mandonico (19/10-30/11)*

2° semester

Monday

I-II
 III-IV
 V-VI ITW120 *Romano (01/04-20/05)*

Tuesday

I-II
 III-IV IT1002 *Basanese*
 V-VI ITW122 *Mokrani (02/04-07/05)*

Wednesday

I-II
 III-IV IT1011 *Trianni, Cheaib*
 V-VI ITW110 *Kujur (03/04-15/05)*

Thursday

I-II
 III-IV MO2143 *De Giorgi*
 V-VI ITW118 *De Giorgi (28/02-04/04)*

Friday

I-II
 III-IV
 V-VI

² For the course from other Faculties and Institutes and Centres please refer to their respective Program of Studies or come to the office of the Gregorian Centre for Interreligious Studies.

VIII. ABBREVIAZIONI/ ABBREVIATIONS

47

Faculty/Institute/Centre

- A** = *Spiritualità*
D = *Centro Pietro Favre per i Formatori al Sacerdozio
e alla Vita Consacrata*
E = *Cardinal Bea*
F = *Filosofia*
G = *Giurisprudenza*
I = *Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana*
J = *Diritto Canonico*
K = *Centro Hurtado*
M = *Missiologia*
P = *Psicologia*
S = *Scienze Sociali*
T = *Teologia*
W = *Storia e Beni Culturali della Chiesa*

Type of Courses

- W** = *Workshop*
G = *Gruppo di lettura*
E = *Elaborato*



IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI/ LIST OF PROFESSORS

48

- Baldi 15, 44
Basanese 8, 14, 17, 18, 20, 37, 38, 43, 46
Bongiovanni 14, 17, 32, 43, 46
Cheaib 14, 17, 23, 43, 46
Corsi 15, 44
Cottini 16, 45
Crosthwaite 16, 45
D'Ambrosio 16, 45
De Giorgi 14, 17, 23, 27, 43, 46
De la Iglesia
Farrugia 16, 45
Flaquer García
Gorczyca 15, 44
Hazeen 14, 17, 21, 43, 46
Jacob 16, 45
Jelenić 16, 45
Körner 15, 44
Kujur 14, 15, 17, 20, 21, 25, 43, 44, 46
Lewis 15, 44
Lobo 8, 14, 15, 17, 22, 37, 38, 43, 44, 46
Mandonico 14, 17, 25, 43, 46
Manes 15, 44
Micallef 16, 45
Mokrani 14, 15, 17, 29, 43, 44, 46
Morales 15, 44
Morali 15, 44
Morra 15, 44
Muzj 45
Nasry 16, 45
Orsuto 15, 44
Palladino 16, 45
Pecklers 15, 44
Pieri 14, 15, 17, 20, 43, 44, 46
Romano 14, 17, 22, 27, 28, 43, 46
Rosito 16, 45
Rupnik 15, 44
Sangalli 16, 45
Sarrió 16, 45
Sherman 15, 44
Selva 16, 45
Tonelli 16, 45
Tosolini 14, 17, 21, 22, 43, 46
Trianni 14, 17, 23, 43, 46
Welle 16, 45
Yáñez 16, 45
Zas Friz 15, 44